



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Pozzallo

Viale Medaglie d'oro di lunga navigazione s.n.c. – 97016 Pozzallo (RG) – Tel. 0932/953327
E-mail: cppozzallo@mit.gov.it – sito web: www.guardiacostiera.gov.it

ORDINANZA N. (vedi stringa in alto)

Disposizioni in materia di “Maritime Security” per il porto di Marina di Ragusa

Il Capo del Compartimento Marittimo quale Autorità Designata per la *Maritime Security* e Capo del Circondario Marittimo di Pozzallo:

- VISTA** il Capitolo XI-2 della Convenzione Internazionale del 1974 per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS), e successivi emendamenti;
- VISTO** il “Codice Internazionale per la Sicurezza delle navi e delle Infrastrutture Portuali” – I.S.P.S. Code, adottato in sede IMO con Risoluzione nr. 2 – allegato 2° alla Conferenza Diplomatica tenutasi a Londra in data 12 dicembre 2002, contenente misure speciali per migliorare la sicurezza marittima;
- VISTO** il Reg. CE n. 725/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio datato 31/03/2004, relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali;
- VISTO** il D.Lgs. 06/11/2007, n. 203, recante “Attuazione della Direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti”;
- VISTO** il D.M. 18 giugno 2004 con cui il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha individuato nel Corpo delle Capitanerie di porto l’Autorità Competente per la Sicurezza Marittima ed il punto di contatto per la sicurezza marittima di cui al Reg. (CE) 725/2004;
- VISTO** il “Programma nazionale di sicurezza marittima contro eventuali azioni illecite intenzionali” (Edizione dicembre 2021) Rev.2, del Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi e dei Porti;
- VISTO** il Decreto n. 19/2024 emanato in data 31/12/2024 da questa Autorità Designata con il quale è stato approvato il Documento di valutazione dei rischi della port-facility denominata “Terminal Marina di Ragusa” del porto di Marina di Ragusa;
- VISTO** il Decreto n. 12/2025 emanato in data 14/05/2024 da questa Autorità Designata con il quale è stato approvato il Piano di Sicurezza (PFSP) della port-facility denominata “Terminal Marina di Ragusa” del porto di Marina di Ragusa;
- RITENUTO** opportuno dettare le disposizioni generali in materia di *maritime security* da adottare nell’ambito del porto di Marina di Ragusa al fine di mitigare e gestire il rischio di eventuali atti illeciti intenzionali a danno delle navi, degli equipaggi, dei passeggeri, delle merci e delle infrastrutture portuali e di garantirne la corretta applicazione attraverso un efficace sistema di vigilanza e controllo;
- VISTI** gli articoli 17 e 81 del Codice della Navigazione e l’articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

ORDINA

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Le disposizioni della presente ordinanza si applicano all’interno dell’impianto portuale presente nel Porto di Marina di Ragusa, meglio individuato nell’allegato stralcio planimetrico, alle navi che vi si interfacciano nonché a chiunque, a qualsiasi titolo, acceda all’impianto portuale ivi presente.

Articolo 2

Disposizioni in materia di accesso

1. L'accesso nell'impianto portuale è disciplinato dalle disposizioni contenute nelle vigenti pianificazioni di sicurezza (PFSP).
2. Chiunque a qualsiasi titolo accede all'impianto portuale, è soggetto ai controlli del personale di *security* presente presso i varchi portuali e presso i punti di accesso.
3. L'accesso negli impianti portuali degli equipaggi e dei passeggeri delle navi ormeggiate nonché di eventuali visitatori è sempre soggetto alla verifica dell'identità personale di chi accede e della sua legittimazione ad accedere (iscrizione nella lista equipaggio, titolo di viaggio, autorizzazione rilasciata dal PFSO/SSO della nave interessata, tesserino di accesso come pertinente).
4. In particolare, in funzione del livello di sicurezza in vigore, chi accede all'impianto portuale potrà essere sottoposto, a cura del personale addetto alla vigilanza di *security*, al controllo del veicolo su cui viaggia, nonché del carico, dei bagagli e degli effetti personali al seguito, anche mediante l'impiego di *metal detector*, sistemi di controllo RX o altre apparecchiature di rilevamento di armi e/o sostanze esplosive, secondo le modalità e le procedure stabilite nel piano di sicurezza dell'impianto portuale.
5. Chi accede all'impianto portuale accetta pertanto di essere sottoposto alle procedure ed ai controlli indicati, consapevole che, in caso di rifiuto, non sarà autorizzato ad accedere e potrà essere soggetto a misure di identificazione e controllo da parte delle forze dell'ordine ed alle sanzioni previste dalla Legge.

Articolo 3

Livelli di Security

1. Il porto e l'impianto portuale soggetti alla normativa di *maritime security* operano in condizioni normali al livello di sicurezza 1. In caso di comunicazione dell'innalzamento del livello di sicurezza da parte dell'Autorità Designata, essi si adeguano al nuovo livello con immediatezza, dandone tempestiva comunicazione.
2. È inoltre dovere del PFSO implementare ogni misura preventiva addizionale ritenuta opportuna o necessaria in base alle circostanze, al fine di garantire la sicurezza dell'impianto portuale e delle navi che vi sono ormeggiate, anche qualora prevista da un livello di sicurezza superiore a quello stabilito dall'Amministrazione. Sarà cura del PFSO comunicare all'Autorità Designata ogni iniziativa a riguardo.
3. Tutte le navi che si interfacciano con l'impianto portuale del Porto di Marina di Ragusa devono adeguare il proprio livello di *security* a quello dell'impianto portuale, qualora quest'ultimo sia superiore.
4. A norma della Regola 4.5 del capitolo XI-2 della SOLAS, la nave che non possa osservare i requisiti del livello di sicurezza stabilito deve informarne l'Autorità Designata prima di entrare nell'impianto portuale o prima di procedere ad una qualunque attività di interfaccia nave/porto.

Articolo 4

Background check

1. In attuazione alle disposizioni contenute nel PNSM come emendato, tutti coloro che stabilmente svolgono un'attività professionale a bordo delle navi o all'interno della *Port Facility* sono soggetti ad un controllo preventivo sui precedenti personali c.d. *background check*. Sono identificati quali lavoratori "stabili" all'interno della *Port Facility* ovvero di una nave:
 - a) Agenzia marittima che accede all'impianto portuale per attività connesse ai compiti di Agenzia;
 - b) Società concessionaria dell'impianto portuale;
 - c) Società concessionarie di beni e servizi pubblici e privati;

- d) Imprese che eseguono lavori in appalto per conto di Amministrazioni o Enti pubblici e di concessionari privati;
 - e) Spedizionieri.
2. Tutti coloro che “occasionalmente” svolgono un’attività professionale a bordo delle navi o all’interno della *Port Facility* sono sottoposti alle procedure di controllo ai fini del rilascio dei permessi temporanei/giornalieri di cui alle disposizioni previste nel rispettivo PFSP. Sono identificati quali lavoratori “occasionalisti” all’interno della *Port Facility* ovvero di una nave:
- a) Personale tecnico (es. riparazioni navali, compensatori di bussole, service equipaggiamenti nave etc.)
 - b) Personale degli Organismi riconosciuti;
 - c) Eventuali autotrasportatori purché in possesso di titolo di viaggio/prenotazione e idoneo documento di riconoscimento.
3. Per il restante personale dovrà essere valutata la natura occasionale e/o stabile degli accessi in base al criterio di prevalenza determinato in base alla presenza/accessi negli impianti portuali ovvero a bordo nave in almeno 10 giorni nel mese e almeno 40 giorni nell’anno.

Articolo 5

Modalità di rilascio

1. Il rilascio del tesserino per l’accesso a bordo ovvero all’interno dell’impianto portuale per i lavoratori stabili di cui al precedente articolo è subordinato al superamento dei controlli preventivi sui precedenti personali c.d. *background check*.
2. La società/datore di lavoro presenta all’Autorità Marittima via PEC (cp-pozzallo@pec.mit.gov.it), al fine di ottenere il rilascio del permesso di accesso presso l’impianto portuale, la richiesta di rilascio del tesserino per il personale interessato corredata dalla seguente documentazione:
- Fototessera del lavoratore in formato elettronico (JPG);
 - Copia di un documento di identità in corso di validità. In caso di cittadini stranieri, anche copia del titolo di soggiorno in corso di validità, qualora previsto dalle norme vigenti;
 - Autodichiarazione dell’interessato attestante la residenza relativa almeno agli ultimi cinque anni secondo le modalità previste dal D.P.R.445/2000;
 - Per coloro che negli ultimi cinque anni sono stati residenti all’estero per un periodo di almeno sei mesi, una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero - debitamente legalizzata, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall’autorità consolare italiana conforme all’originale nelle modalità previste dall’art. 33 del D.P.R. 445/2000 - attestante di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di sicurezza e di prevenzione e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - Evidenza di contratto di lavoro o impegnativa di assunzione per il personale da assumere successivamente.
3. L’Autorità Marittima, effettuata la verifica di completezza della documentazione, provvede a trasmettere via P.E.C. all’Ufficio di Polizia di Frontiera, ovvero all’Ufficio con attribuzioni di Polizia di Frontiera e, in mancanza, alla Zona di Polizia di Frontiera competente per territorio, i dati in formato elettronico ai fini della verifica di competenza.
4. Alla ricezione dell’esito favorevole del controllo, l’Autorità Marittima provvede a rilasciare il tesserino.
5. Il modello di tesserino reca:
- il numero progressivo di rilascio;
 - il nome e cognome – luogo e data di nascita - la fotografia del titolare;
 - la Società di appartenenza;
 - la firma del titolare;
 - il porto e la/le *port facilities* per cui è valido;

- l'Autorità che lo ha rilasciato;
 - la data di rilascio e di scadenza (5 anni dal rilascio).
6. I tesserini – elaborati in formato elettronico – possono essere rilasciati in formato cartaceo per la consegna al datore di lavoro istante o, in alternativa, trasmessi via PEC direttamente in formato elettronico non modificabile, per la successiva stampa a cura dello stesso.
 7. Il datore di lavoro curerà la consegna ai diretti interessati, previo perfezionamento del campo “firma del titolare”.
 8. I tesserini rilasciati dovranno essere registrati e conservati elettronicamente dall'Autorità Marittima e resi disponibili per gli eventuali controlli.
 9. In caso di esito negativo comunicato dall'ufficio di Polizia competente, l'Autorità Marittima provvede a comunicare al datore di lavoro il rigetto dell'istanza.

Articolo 6

Modalità di rinnovo

1. Il rinnovo del tesserino è subordinato al completamento di un nuovo controllo dei precedenti penali che va ripetuto ogni 5 anni, secondo le modalità di cui la precedente articolo 5.
2. A tal fine la società/datore di lavoro dovrà presentare le richieste per il personale interessato complete della documentazione prevista almeno 3 mesi prima della scadenza riportata sul tesserino.
3. All'atto della ricezione del tesserino rinnovato la società/datore di lavoro provvederà a distruggere i tesserini scaduti/sostituiti.

Articolo 7

Smarrimento/furto

1. In caso di smarrimento o furto la società/datore di lavoro presenterà richiesta per un nuovo rilascio allegando la denuncia dell'interessato effettuata agli Uffici di Polizia.
2. L'Autorità Marittima provvederà al rilascio del documento rinnovato riportando la data di scadenza del tesserino smarrito/sottratto.

Articolo 8

Aggiornamento dati

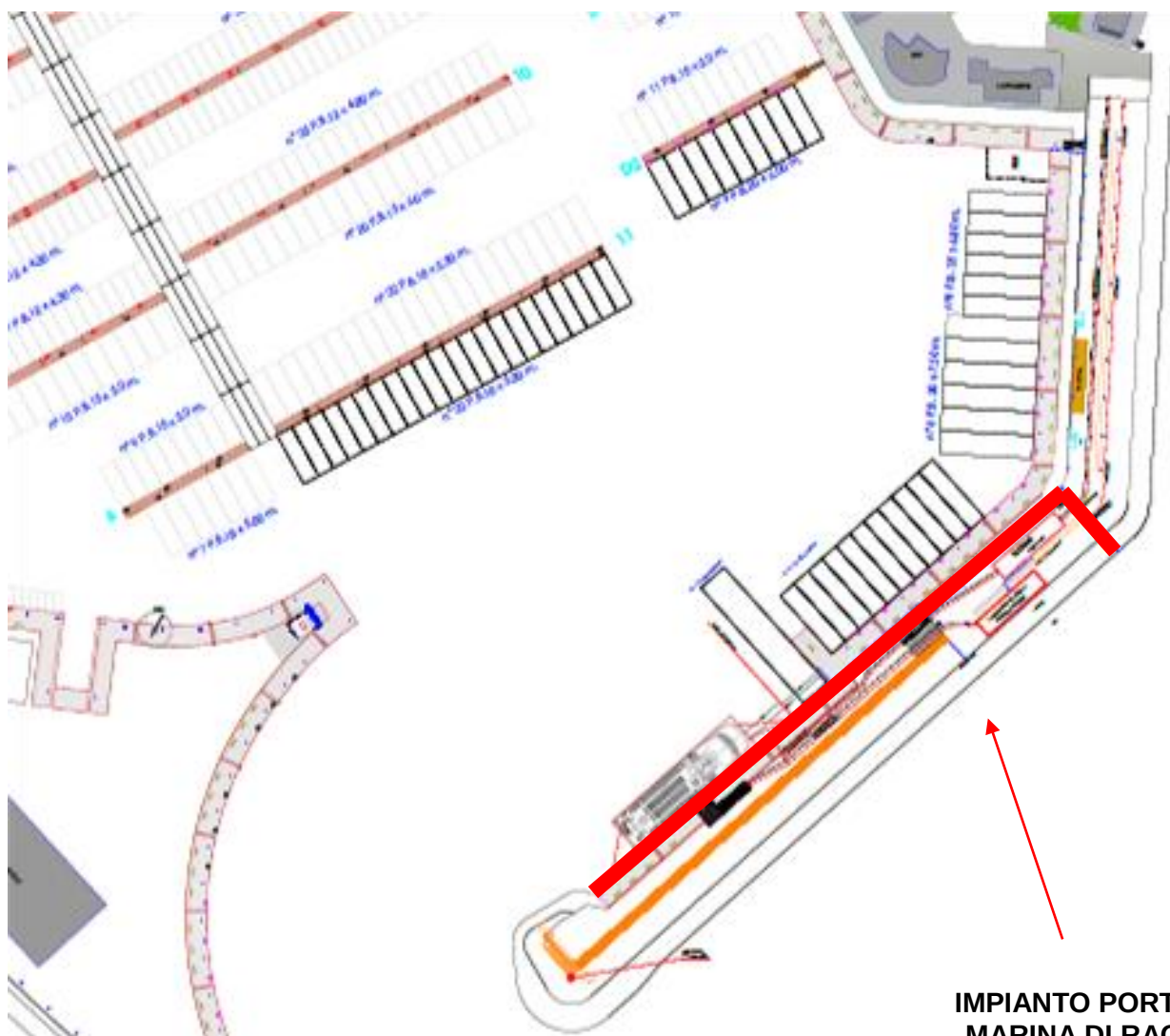
1. Qualsiasi variazione dei dati contenuti sul tesserino/dichiarati dall'interessato al momento della richiesta del rilascio del tesserino, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Autorità Marittima che provvederà al rilascio di un nuovo tesserino riportante la data di scadenza del precedente.
2. In caso in cui la persona già titolare di tesserino assuma l'incarico presso altro datore di lavoro:
 - a. Il nuovo datore di lavoro presenta via P.E.C. all'Autorità competente la richiesta di rilascio del tesserino, corredata dalla seguente documentazione:
 - fototessera in formato elettronico (formato JPG);
 - copia, fronte e retro, del tesserino da sostituire;
 - evidenza di contratto di lavoro o “impegnativa di assunzione”;
 - b. la fototessera e la copia del tesserino non dovranno essere allegati all'istanza, qualora l'Autorità sia la stessa che ha rilasciato il tesserino da sostituire;
 - c. l'Autorità, effettuata la verifica di completezza della documentazione, provvede a rilasciare il tesserino secondo le modalità di cui al precedente articolo 5 punti 6, 7 e 8;
 - d. il nuovo tesserino riporterà la data di scadenza del tesserino sostituito;
 - e. l'interessato potrà continuare ad utilizzare il tesserino da sostituire, accompagnato da una dichiarazione del nuovo datore di lavoro, fino alla ricezione del nuovo tesserino;
 - f. all'atto della ricezione del documento rinnovato, il nuovo datore di lavoro provvederà a restituire il tesserino sostituito per la successiva distruzione.
3. Il tesserino sarà sospeso e/o ritirato a seguito del venir meno delle condizioni che ne hanno giustificato il rilascio.

Articolo 9
Disposizioni finali

1. I contravventori alla presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili di tutti i danni che potessero derivare a loro, a terzi e/o a cose in conseguenza dell'inosservanza della presente norma e saranno puniti ai sensi dell'art. 1174 comma 3 del Codice della Navigazione.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio e l'inclusione sul sito istituzionale della Capitaneria di porto.
3. La presente Ordinanza entra in vigore in data 16.05.2025.

Pozzallo, *(vedasi stringa in alto in prima pagina)*

IL COMANDANTE
C.F. (CP) Luigi VINCENTI
documento elettronico firmato digitalmente
(D.lgs n. 82 del 07/03/2005)



IMPIANTO PORTUALE
MARINA DI RAGUSA